Il problema UFO

Da molti anni si parla di UFO,, tanti; se risaliamo indietro nel tempo forse anche la famosa visione di Ezechiele si può ritenere un fenomeno di questo tipo, ma poichè allora tutto quello che non si comprendeva veniva considerato sacro, ecco che i probabili astronauti furono presi per angeli e la visione per mistica.

Oggi di angeli di questo tipo non parla più nessuno, salvo in qualche libretto di poco conto, ma il fenomeno UFO continua a sussistere ed è piuttosto frequente la notizia di avvistamenti di oggetti volanti non identificati.

Bisogna andarci prudenti: purtroppo c'è molta gente che, o per far colpo, o per sue convinzioni non controllate da sufficiente senso critico, sporcano il campo e diffondono notizie cervellotiche, ma quando, per fare un esempio, un generale pilota dell'Aeronautica Militare mi ha raccontato che, in volo, se ne è trovato uno sopra la testa, allora bisogna cominciarci a pensare, così come bisogna pensarci quando le notizie di avvistamenti vengono dai radar delle forze armate.

E' un fenomeno a diffusione mondiale, e, per quanto si tenda a farlo passare per una illusione collettiva, pare che i ministeri della difesa dei più potenti paesi del mondo abbiano un ufficio UFO, sigillato dal segreto militare. Se il fenomeno fosse puramente illusorio, questi uffici non avrebbero senso, ma allora, perchè tacere? Per paura di seminare il panico? ma, mi sembra che le attuali notizie sull'onestà di una parte eccellente della nostra classe dirigente siano molto più preoccupanti. O per una questione di opportunità? Si, forse per questo.

Il vero significato della rivoluzione dell'Astronomia, iniziata con Copernico, non è stato quello di mettere il Sole al centro. Si, è vero, il sistema Copernicano è assai più comodo del Tolemaico per fare i conti, e d'altra parte Keplero e Newton ne hanno dimostrato

la realtà. No, il vero significato è diverso: è quello di aver tolto la Terra dal centro dell'Universo e averla trasformata in un insignificante granellino in un angolo di una insignificante galassia. Questo ha fatto l'Astronomia moderna, ma l'uomo non ha accettato di essere spodestato dal suo trono di creatura più perfetta dell'universo, come d'altra parte tutte le religioni del mondo gli hanno sempre insufflato.

Ecco allora il continuare a credere nell'Astrologia che, vista alla luce delle più moderne scoperte, non ha più alcun senso; ecco, recentemente, il principio antropico che postula la necessità di un osservatore. Tolomeo, buttato fuori dalla porta, rientra dalla finestra.

Ecco la negazione dei fenomeni parapsicologici,sostenuta da persone scarsamente informate e da altre che hanno tutto l'interesse a negare all'uomo ogni possibilità e capacità al di là dei cinque sensi. C'è poi la strana forma mentis di tanti scienziati che negano aprioristicamente quello che non conoscono e che esce dagli schemi delle loro classificazioni, sostenuti dal terribile errore di Leonardo da Vinci, che disse che:"non v'ha scienza se non per matematiche dimostrazioni".

Non è ammissibile dunque che esistano creature più perfette di noi, quindi non ci sono UFO, dato che non riusciamo a capire come funzionino. Anche il celebre Laplace sosteneva che non esistono pietre in cielo, ma i meteoriti cadevano lo stesso; Galileo negava ogni azione a distanza della Luna, ma le maree persistevano a gonfiare periodicamente le acque, e Laplace e Galileo, per dirla con Shakespeare: erano "uomini d'onore!"

Questo negare tutto ha però un piacevole effetto: ti mette in pace la coscienza.

Oggi, davanti a tanti problemi scientifici siamo in queste condizioni e il pregiuzio copre la discriminazione: tra questi problemi, quello degli UFO. Non dico assolutamente che questi oggetti esistano o siano extraterrestri, ma sostengo che ci sono un sufficiente numero di elementi per avviare una ricerca seria, togliendo questo problema dalle mani dei dilettanti ed affidandolo a persone qualificate, così

come si è finalmente fatto per cercare di vedere se, tra i tanti radiosegnali che ci arrivano dallo spazio, ce ne siano di coerenti con una struttura di linguaggio.

E, se una ricerca del genere è stata avviata, c'è da pensare che alla base ci siano già delle informazioni da controllare e da approfondire; così alla base del problema UFO: se esistono stati che ne fanno segreto militare, allora qualcosa c'è e una ricerca seria in proposito si deve intraprendere, se pure la cosa non è stata già fatta ed è stata tenuta celata al pubblico.

Dunque, sarebbe veramente il caso di smettere di andare dietro a pregiudizi di scienziati ben poco meritevoli di questa qualifica e fare finalmente qualcosa di serio; e di informare il pubblico, che è molto meno pauroso e molto meno stupido di quanto certe classi dirigenti sembrano pensare.

Giorgio Buonvino

Giorgio Buonvino

ASTRONOMO